

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Diritto processuale penale
Corso di studio	Scienze e Gestione delle Attività Marittime
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Criminal procedure
Obbligo di frequenza	NO, Frequenza meramente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Danila Certosino	danila.certosino@uniba.it

Dettaglio credi formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	I2/G2	IUS I6	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	2019/20
Modalità di erogazione	Lezioni frontali; attività di tipo seminariale; esercitazioni in aula; discussioni sul forum della piattaforma e-learning.

Organizzazione della didattica	
Ore totali	
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	

Calendario	
Inizio attività didattiche	
Fine attività didattiche	

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Gli studenti dovrebbero essere in grado di rielaborare quanto appreso nel corso di lezioni e studiato individualmente, in modo da trasformare le conoscenze acquisite in una riflessione con tratti di originalità. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Gli studenti dovrebbero essere in grado di utilizzare le nozioni e le conoscenze acquisite in attività di preparazione e comprensione dei dati e delle risorse a disposizione. • <i>Autonomia di giudizio</i> Gli studenti dovrebbero essere in grado di approfondire autonomamente le nozioni apprese, in modo da acquisire via via una piena maturità e autonomia di giudizio. • <i>Abilità comunicative</i>

	<p>Gli studenti dovrebbero essere capaci di trasmettere le conoscenze apprese in modo chiaro e comprensibile a tutti, avendo acquisito adeguate competenze comunicativo-relazionali e abilità sociali utili alla costruzione della comunicazione tra soggetti diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di apprendere</i> <p>Gli studenti dovrebbero acquisire la capacità di affinare ed approfondire le proprie conoscenze, proseguendo in modo autonomo nello studio e nell'aggiornamento delle competenze.</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza organica e completa della disciplina del processo penale italiano, non soltanto sotto il profilo esegetico, ma anche in chiave critica e dal punto di vista del diritto vivente, tenuto conto dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, con particolare riferimento ai principi generali e ai profili statici del processo (soggetti, atti, prove, misure cautelari e precautelari), nonché al suo sviluppo dinamico (indagini preliminari, udienza preliminare, procedimenti speciali, processo minorile, giudizio, impugnazioni).</p>

Programma	<p>L'evoluzione storica del processo penale. I principi della Costituzione e delle Convenzioni internazionali aventi rilevanza nel processo penale. I soggetti del procedimento penale, con particolare riferimento al ruolo della polizia giudiziaria. Gli atti. Le prove. Le misure cautelari. Le indagini preliminari. L'udienza preliminare. Le investigazioni difensive. Il giudizio. I procedimenti speciali. Le impugnazioni.</p>
Testi di riferimento	
Note ai testi di riferimento	<p>A. SCALFATI-A. BERNASCONI-A. DE CARO-A. FURGIUELE- M. MENNA-C. PANSINI-N. TRIGGIANI-C. VALENTINI, Manuale di Diritto Processuale Penale, Torino, Giappichelli, terza edizione, 2018.</p> <p>H. BELLUTA-M. GIALUZ-L. LUPARIA (a cura di), Codice sistematico di procedura penale, 3a edizione, Torino, Giappichelli, 2018.</p> <p>Ogni ulteriore materiale didattico utile allo studio della disciplina sono dal docente messi a disposizione degli studenti in formato elettronico sulla piattaforma <i>e-learning</i>.</p>

<p>Metodi didattici</p>	<p>Il corso si sviluppa attraverso lezioni frontali relative agli aspetti della disciplina rilevanti ed indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento e globali del corso di studio. La didattica frontale è supportata da seminari ed esercitazioni giurisprudenziali e ad essa segue, ove possibile, una interazione con i discenti mediante gruppi di discussione sulla piattaforma <i>e-learning</i> o in aula.</p> <p>Nel corso delle lezioni sono utilizzati vari strumenti per il miglioramento della didattica quali, ad es., presentazioni in <i>powerpoint</i> proiettate in aula, schemi, indicazioni bibliografiche e quant'altro ritenuto utile per il miglioramento dell'efficacia della didattica.</p>
<p>Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)</p>	<p>Sono previste prove intercorso per la verifica dell'apprendimento.</p> <p>L'esame finale consiste in un colloquio orale vertente sugli argomenti oggetto del programma.</p>
<p>Criteri di valutazione (per ogni risultato di apprendimento atteso su indicato, descrivere cosa ci si aspetta lo studente conosca o sia in grado di fare e a quale livello al fine di dimostrare che un risultato di apprendimento è stato raggiunto e a quale livello)</p>	<p>Per “<i>Conoscenza e capacità di comprensione</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per la conoscenza e la comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma.</p> <p>Per “<i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'applicazione della conoscenza e della comprensione degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma nell'attuale contesto storico di crisi del processo, anche attraverso lo studio della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento mediante attività didattiche di tipo seminariale e l'analisi della giurisprudenza più innovativa, mediante esercitazioni, con specifica attenzione alla giurisprudenza della Corte Costituzionale, della Corte di Cassazione, della Corte Europea dei diritti dell'uomo e della Corte di Giustizia dell'Unione europea.</p> <p>Per “<i>Autonomia di giudizio</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione e lo sviluppo, da parte dello studente, della capacità di studio critico degli istituti del diritto processuale penale indicati nel programma, anche attraverso lo studio critico della letteratura più significativa sui singoli temi oggetto di approfondimento - mediante attività didattiche di tipo seminariale - e della giurisprudenza più innovativa, con specifica attenzione alla giurisprudenza di legittimità e di merito.</p> <p>Per “<i>Abilità comunicative</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della capacità di</p>

	<p>argomentazione delle tesi dottrinarie e giurisprudenziali, in modo da saperle ben comunicare in momenti di condivisione, confronto e discussione anche in aula e sul forum della piattaforma e-learning, sia individualmente, sia in gruppo.</p> <p>Per “<i>Capacità di apprendere</i>”: I criteri di valutazione utilizzati mirano a verificare l'effettiva acquisizione, da parte dello studente, della metodologia necessaria per l'apprendimento, la padronanza della disciplina, lo studio critico dei principali istituti del diritto processuale penale mediante l'esame della dottrina e della giurisprudenza più innovativa sui temi oggetto di studio.</p>
Altro	